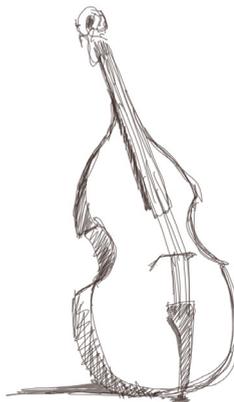


Elogio al contrabbasso

Paolo Perbellini - Fishform



Nell'ascoltare un trio jazz, attendo sempre con impazienza l'assolo del contrabbasso.

Mi ha sempre affascinato la sua capacità di attrarre l'attenzione necessaria al suo ascolto. Per apprezzarne la performance bisogna fare particolarmente silenzio, la sua è una voce bassa, preziosa. Batteria e pianoforte fanno un passo a lato, ed umilmente abbassano i toni per sentirne il raffinato soliloquio riflessivo.

Vi sono talenti e competenze che necessitano di attenzione per essere apprezzate.

Che vanno più ascoltate che sentite, spesso il sussurrato è più interessante del gridato.

Nel web è più facile sentire che ascoltare, ma spesso il meglio dalla rete si ottiene abbassando i toni per sentire la voce bassa e preziosa del contrabbasso.